



**Sabato 10 - Domenica 11 Settembre 2016**

## **Dalla Val Badia al Lagazuoi Rif. Fanes**

**In collaborazione con la Sezione CAI di Bologna**

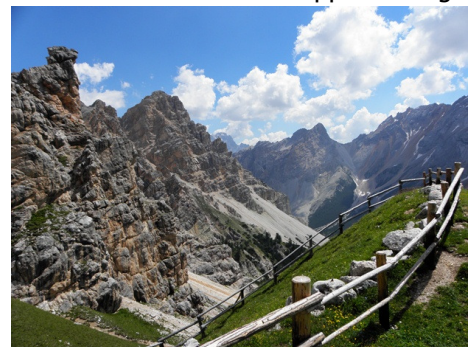
Un'affascinante cavalcata dalla Val Badia sino al Rifugio Lagazuoi, sopra il Passo Falzarego, due giorni immersi nella natura del Parco Naturale di Fanes-Senes-Braies. La tipica flora delle Dolomiti, i fischi delle marmotte, i camosci che corrono lungo le creste rocciose, le cime di Fanes, il Ju de Limo con il suo lago, le Tofane, il Conturines e il Sas dles Nu, il Regno incantato della principessa Dolasilla e del Re delle Marmotte, l'Alta Via numero 1, il Rifugio Lagazuoi, le trincee della Prima Guerra Mondiale, questi sono gli aspetti salienti di questa due giorni nel cuore delle Dolomiti.

### **PROGRAMMA**

#### **Primo giorno – Da Spëscia al Rifugio Fanes**

Lungo la statale della Val Badia, si prende la deviazione sulla destra per La Val e si procede seguendo le indicazioni per la frazione di Spëscia (1.536 m.). Dal parcheggio si segue in direzione sud il sentiero n. 13/A, proseguendo poi lungo il sentiero n. 13. Si attraversano vari ambienti subalpini e alpini, finché il sentiero inizia a salire più decisamente e con una serie di serpentine attraversa mugheti e radure erbose mentre pian piano davanti a noi compare l'enorme ghiaione che culmina al Ju de Sant Antone. Il sentiero si stringe sempre di più finché abbandoniamo i mughi ed attraversiamo il lungo ghiaione sul versante destro orografico della vallata; prima di raggiungere il passo dobbiamo risalire lungo ora il ripido ghiaione che porta al Ju de St. Antone (Passo di Sant'Antonio, 2.468 m.), dove sorge una piccola cappella

in legno. Dalla forcella è possibile salire fino al "Piz de Sant'Antone", la cima alta 2.656 m. dalla quale godere di un meraviglioso panorama sulle montagne del Parco del Fanes. Scendiamo ora sul versante opposto lungo l'evidente traccia che taglia il ghiaione, il percorso prosegue per una ripida discesa all'inizio lungo la fiancata detritica poi, sempre verso sud la pendenza si addolcisce. Iniziamo ora a scendere nei pascoli, dapprima seguendo l'evidente traccia e poi tenendo il centro della vallata, seguendo le indicazioni per il Rifugio Lavarella. Raggiungiamo il fondovalle ed il Rifugio Lavarella (Ütia Lavarela), dopo poco il Rifugio Fanes (Ütia Fanes). Nella conca tra i due rifugi, si può ammirare l'idillico Lêch Vërt. Subito dietro al Lago Verde vari sedimenti disposti a gradinate regolari costituiscono come un anfiteatro, il "Parlamento delle marmotte". Giunti al rifugio, in attesa della cena, potremo ammirare il panorama delle montagne che ci circondano seguendo il racconto della "Leggenda del Regno di Fanes": *"C'era una volta, in un tempo immemore prima della storia, un popolo che viveva in pace in un verde regno al cospetto del monte Conturines, il popolo di Fanes ..."*.



**CAI - SEZIONE DI REGGIO EMILIA**

Viale dei Mille 32, Reggio Emilia - Tel. 0522 436685 - [attivitaesezionali@caireggioemilia.it](mailto:attivitaesezionali@caireggioemilia.it) - [www.caireggioemilia.it](http://www.caireggioemilia.it)  
Orari di apertura: mercoledì, giovedì, venerdì dalle 18.00 alle 19.30; sabato dalle 17.30 alle 19.00



### Secondo Giorno – Dal Rifugio Fanes al Rifugio Lagazuoi e al Passo Falzarego



Il percorso del secondo giorno ricalca fedelmente il tracciato della terza tappa dell'Alta Via numero 1 delle Dolomiti. Dal Rifugio Fànes (localmente detto Ücia de Fànes) si segue la stradina segnata con il n. 10-11 che in salita ci conduce al pianoro lunare che prosegue sino al Passo di Limo (Ju de Limo 2.174 m.) ed al vicino Lago di Limo (Lé de Limo 2.159 m.). Nei pressi del Lago si continua a destra per la strada bianca, segnata con il n. 11, seguendo i dossi pascolavi e presto incontrando la Ücia de Gran Fànes (Malga Fànes Grande 2.100 m. circa). Si prosegue lungo il sentiero n. 11 che porta al Ju da l'Ega (Passo Tadéga 2.157 m.), dal quale si sale a sud lungo il Gran Pian (piano Grande). A quota 2.117 m., poco prima che termini la stradina bianca, si prende a sinistra il sentiero 20b che sale deciso alla Forcella del Lago, 2.486 m., fra l'ardita Torre del Lago e la grandiosa Cima Scotóni nel Gruppo di Fànis. Dalla forcella si scende a sud per ghiaie ripide, fra massi, fino a giungere nella stupenda oasi dell'Alpe o Monte de Lagazuòi dove risplende l'occhio magico del piccolo Lago Lagazuòi (2.182 m.), nel quale si rispecchiano le ardite architetture della Torre del Lago e della Cima Scotóni con l'immensa porta di roccia della Cima Fànis Sud. Si costeggia il lago sulla sponda orientale e, poco dopo, si lascia il sentiero n. 20b che si stacca a est e si prosegue sul n. 20 verso sud. Il sentiero percorre tutta la suggestiva Monte de Lagazuòi e giunge alla Forcella Lagazuòi (2.573 m.). Da questa si sale infine al Rifugio Lagazuòi (2.752 m.) e alla stazione d'arrivo della funivia che, in discesa, ci porterà al Passo Falzarego.

#### Avvertenze:

E' richiesto un abbigliamento adatto ad un'escursione di alta montagna; scarponi, zaino, bastoncini telescopici, capo pesante, mantella o k-way, **lampada frontale o a mano**, cappello invernale ed estivo, occhiali, guanti, borraccia piena, **pranzo al sacco per due giorni, sacco lenzuolo e quanto necessario per la notte in rifugio**, ricambio da lasciare in pullman.

	Primo giorno	Secondo giorno
<b>Difficoltà</b>	EE	EE
<b>Dislivello</b>	salita 900 m. circa discesa 400 m. circa	salita 1.100 m. circa discesa 300 m. circa
<b>Durata</b>	4h 30 m circa (Escluse le pause)	5h 30 m circa (Escluse le pause)
<b>Acqua</b>	Solo alla partenza	Solo alla partenza

**Luogo di ritrovo:** Parcheggio automobilistico di P.zale del Deportato (RE)

**Orario di ritrovo:** 06.00                      **Orario di partenza:** 06.15

**Mezzo di trasporto:** Pullman

**Orario indicativo di rientro:** 23.00 circa

**Cartografia:** Ed. Tabacco 1:25.000 – Alta Badia n. 7 – Cortina d'Ampezzo n. 3

**Capigita:** Cavalchi Giuseppe (tel. 335 7384631)

**Gli accompagnatori si riservano la facoltà di apportare modifiche al programma sopra descritto.**

Tel. Rifugio Fanes: 0474 501097

Emergenza: centrale 118 SUEM

**Posti limitati. Prenotazione obbligatoria con versamento dell'intera quota presso la Segreteria entro il giorno 02 Settembre 2016.**

**Escursione organizzata in collaborazione con la sezione CAI di Bologna:  
posti disponibili 12 per Reggio e 12 per Bologna.**

La partecipazione comporta la conoscenza integrale e l'accettazione del presente programma e del Regolamento Sezionale disponibile sul sito [www.caireggioemilia.it](http://www.caireggioemilia.it).

CAI - SEZIONE DI REGGIO EMILIA

Viale dei Mille 32, Reggio Emilia - Tel. 0522 436685 - [attivitasezionali@caireggioemilia.it](mailto:attivitasezionali@caireggioemilia.it) - [www.caireggioemilia.it](http://www.caireggioemilia.it)  
Orari di apertura: mercoledì, giovedì, venerdì dalle 18.00 alle 19.30; sabato dalle 17.30 alle 19.00